

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VERONA OdV
ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO 2020
PROGRAMMA STRATEGICO DEL CANDIDATO PRESIDENTE
ALESSANDRO ORTOMBINA

Voglio iniziare questo programma strategico con una frase del Presidente Nazionale Francesco Rocca in merito alla strategia 2030 *"Mettere al centro l'essere umano è da sempre il nostro imperativo. Da oggi lo facciamo con nuovi strumenti, maggiore forza e unità. E con un unico importante obiettivo: assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto"*.

La nostra Associazione in questi ultimi dieci anni ha vissuto una grande trasformazione che l'ha vista mutare da Ente Pubblico ad Organizzazione di Volontariato.

Questo passaggio è stato seguito dall'uscente Consiglio affrontando e chiudendo in maniera definitiva tutte le partite contabili aperte anche in riferimento all'ex Comitato Provinciale Ente Pubblico.

Ci abbiamo creduto tutti al progetto di una nuova Croce Rossa a Verona per essere più inserita nel contesto sociale e a favore del vulnerabile; tutto questo grazie ai Consiglieri di Comitato, al contributo dei Delegati che mi hanno assistito, al personale dipendente assunto e a tutti voi volontari.

Voi siete la vera anima di questo Comitato che opera dal Sanitario, al Sociale, nel Settore Emergenze, con i Giovani e la Comunicazione e con i Corpi Ausiliari delle Forze Armate.

Alla luce di questo, ho pensato di ricandidarmi alla carica di Presidente del Comitato di Verona con il medesimo Consiglio composto dai Volontari Claudia Baj Rossi, Massimo Ergazzori ed Enrico Fabris per dare una continuità a quanto fatto fino ad ora, consolidare il lavoro svolto e portare a termine il nostro progetto in un'ottica di lavoro di squadra, coinvolgendo l'Assemblea dei Soci che è l'organo sovrano dell'Associazione; l'unico deputato alla discussione delle proposte ed alla votazione per le scelte fondamentali e strategiche per la vita e lo sviluppo del Comitato.

TUTELARE LA SALUTE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE SANITARIA

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento e una crescente disuguaglianza socio-economica, la Croce Rossa Italiana mira a promuovere regole di buona salute e garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità.

A tal proposito, intendo:

- Promuovere corsi di Educazione Sanitaria alla popolazione;
- Diffondere le Manovre Salvavita e di Disostruzione in età Adulta e Pediatrica rivolte cittadinanza;
- Continuare la diffusione negli Istituti Scolastici degli incontri pratici di Primo Soccorso e BLS Laico;
- Offrire corsi per l'uso del Defibrillatore in un'ottica di città cardioprotetta;
- Favorire la cultura della prevenzione, attraverso la misurazione dei parametri vitali alla popolazione;
- Trasmettere la cultura del Soccorso in Ambulanza con Corsi per Soccorritori a cadenza annuale;
- Ampliare il nostro servizio di Ambulanza di Emergenza alla popolazione cittadina;
- Strutturare il servizio di Trasporto Organi con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata;

- Garantire una formazione continua al personale dipendente e volontario secondo i criteri richiesti dalla normativa regionale in materia di Sanità e di prevenzione del rischio;
- Sviluppare le attività di Trucco e Simulazione, utili anche per attività specifiche di Croce Rossa.

INCLUSIONE SOCIALE VERSO LE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ

La crisi economica ci impone di affrontare sempre nuove sfide in ambito sociale, verso le nuove forme di povertà.

È indispensabile identificare le persone in situazione di vulnerabilità per poterle aiutare e nel contempo favorire l'integrazione sociale.

A tal proposito, intendo:

- Sostenere le attività di Fundraising verso la popolazione con l'organizzazione di Spettacoli ed Eventi benefici;
- Coinvolgere la popolazione anziana in attività di avvicinamento al mondo digitale;
- Creare una rete di collaborazione con partner pubblici e privati, attraverso progetti specifici di donazioni di beni di vario genere, che possano ridurre le dimensioni di povertà sociali;
- Attivare un servizio di ascolto rivolto al reinserimento nel mondo del lavoro;
- Pubblicizzare lo Sportello RFL in collaborazione con la Prefettura;
- In collaborazione con Caritas, continuare il nostro servizio presso gli Empori cittadini;
- Istituire un tavolo di lavoro per la ricerca di finanziamenti per il Sociale attraverso l'adesione a Bandi europei, nazionali e regionali;
- Garantire lo sportello di Ascolto ed Aiuto Sociale con cadenza bisettimanale;
- Continuare la collaborazione con il CSI nel progetto "La Grande Sfida";
- Promuovere una cultura che eviti lo spreco anche degli indumenti usati, e fornisca un supporto per le persone senza fissa dimora;
- Concludere con Caritas, la realizzazione di un servizio di assistenza dentistica rivolta alle famiglie in disagio socio-economico.

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA

Croce Rossa Italiana opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze idrogeologiche e di calamità naturali che colpiscono il nostro territorio.

A tal proposito, intendo:

- Assicurare percorsi di formazione per il personale Volontario operante nella Sala Operativa su tutte le attrezzature in dotazione;
- Organizzare nuovi Corsi TLC;
- Promuovere incontri, convegni, simulazioni per rendere la popolazione sempre più informata e formata su come comportarsi in casi di calamità naturali;
- Ottenere l'iscrizione all'Albo Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- Instaurare un tavolo di lavoro con il SUEM e l'Azienda Ospedaliera e l'Ulss 9 Scaligera per convenzionare il PMA di Comitato;
- Siglare un accordo di collaborazione con i Vigili del Fuoco per l'utilizzo del Carrello per emergenza idrogeologica;
- Realizzare progetti di raccolta fondi per l'acquisto di nuovi materiali.






PRINCIPI E VALORI

Sarà compito di questo Consiglio vigilare sul rispetto dei Principi e Valori di Croce Rossa e di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario sia tra i Soci che tra la società civile e i corpi militari. Mi impegno a promuovere la tutela e la protezione dei Soccorritori, come abbiamo già fatto aderendo al progetto nazionale "Non sono un bersaglio".

IN CONTINUAZIONE CON QUANTO GIA' SVOLTO, MI PREFIGGO:

- Concludere con l'Associazione Nazionale l'iter di assegnazione di una nuova sede che possa accogliere tutte le nostre aree e diventi punto di incontro per tutti noi;
- Continuare a garantire la trasparenza negli atti, coinvolgendo i Soci e i Delegati;
- Creare un organigramma chiaro, che valorizzi le competenze di tutti i collaboratori;
- Evitare sprechi nella gestione del Comitato;
- Mantenere rinnovato l'autoparco mezzi;
- Promuovere le attività e la collaborazione trasversale con i Corpi Ausiliari delle FF.AA.
- Potenziare un sistema di reportistica e di comunicazione interna ed esterna maggiormente efficace e coinvolgente;
- Consolidare le relazioni con i partner esterni, sia pubblici che privati;
- Collaborare con i Comitati CRI della Provincia per progetti comuni;
- Monitorare periodicamente l'attività svolta dai Delegati e dai Referenti di attività per creare sinergia e confronto;

Mi rendo conto che il tempo per ciascuno di noi è limitato, e quello che svolgiamo lo facciamo nel nostro tempo libero; citando Steve Jobs, mi piace ricordare a me stesso e a ciascuno di voi: "di avere il coraggio di seguire il nostro cuore e la nostra intuizione: loro ci guideranno in qualche modo nel conoscere cosa veramente vorremo diventare. Tutto il resto è secondario".

VERONA 01/02/2020

Alberto D. I.
Ruffini
Carlo Bossi
Lufbrin